COMUNE DI SALE MARASINO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Ori



Comune di Sale Marasino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 25/02/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Sale Marasino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sale Marasino, lì 25/02/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Ori

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sale Marasino, nominato con delibera consiliare n. 46 del 29.10.2015 per il periodo dal 29/10/2015 al 28/10/2018, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 22/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 22/02/2017 con delibera n. 43 completo dei seguenti allegati obbligatori (visionati anche presso l'Ente nei giorni successivi) indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
  a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**:
  i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui

all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

r) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

t) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 22/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 18/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 26/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- è stato rispettato il vincolo complessivo della spesa del personale, mentre risulta superato il sotto limite sulla spesa del lavoro flessibile;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	487.101,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.196,06
b) Fondi accantonati	215.293,80
c) Fondi destinati ad investimento	93.889,46
d) Fondi liberi	175.722,23
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**487.101,55**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	978.902,23	1.160.386,33	808.043,77
Di cui cassa vincolata	0,00	6.211,15	156,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	67.717,79	26.815,00	23.815,00	23.815,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	104.482,11	40.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	141.240,62	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.614.875,00	1.574.300,00	1.598.800,00	1.598.800,00
2	Trasferimenti correnti	1.169.935,00	1.156.900,00	1.155.000,00	1.155.000,00
3	Entrate extratributarie	2.662.206,00	2.715.784,00	2.705.198,00	2.713.198,00
4	Entrate in conto capitale	451.152,00	390.500,00	753.000,00	312.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	569.000,00	569.000,00	569.000,00	569.000,00
	TOTALE	**7.267.168,00**	**7.206.484,00**	**7.580.998,00**	**7.148.498,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**7.580.608,52**	**7.273.299,00**	**7.604.813,00**	**7.172.313,00**

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	5.436.661,31	5.415.294,00	5.377.984,00	5.379.396,00
		*di cui già impegnato**	0,00	3.409.104,54	378.107,52	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	26.815,00	23.815,00	23.815,00	23.815,00
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	622.492,21	330.500,00	693.000,00	252.500,00
		*di cui già impegnato**	0,00	4.694,56	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	40.000,00	0,00	0,00	0,00
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	152.455,00	158.505,00	164.829,00	171.417,00
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	569.000,00	569.000,00	569.000,00	569.000,00
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	**7.580.608,52**	**7.273.299,00**	**7.604.813,00**	**7.172.313,00**
		*di cui già impegnato**	**0,00**	**3.413.799,10**	**378.107,52**	**0,00**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**66.815,00**	**23.815,00**	**23.815,00**	**23.815,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	**7.580.608,52**	**7.273.299,00**	**7.604.813,00**	**7.172.313,00**
		*di cui già impegnato**	**0,00**	**3.413.799,10**	**378.107,52**	**0,00**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**66.815,00**	**23.815,00**	**23.815,00**	**23.815,00**

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la formazione del FPV.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a competenze accessorie personale	26.815,00
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	40.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	66.815,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**808.043,77**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.663.514,08
2	Trasferimenti correnti	1.156.900,00
3	Entrate extratributarie	2.714.766,70
4	Entrate in conto capitale	345.967,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	569.000,00
	TOTALE TITOLI	**7.250.148,18**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**8.058.191,96**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	5.510.533,88
2	Spese in conto capitale	353.076,51
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	158.505,00
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	569.000,00
	TOTALE TITOLI	**7.391.115,39**
	SALDO DI CASSA	**667.076,56**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.
Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 156,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			**0,00**	**808.043,77**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*536411,22*	1.574.300,00	2.110.711,22	1.663.514,08
2	*Trasferimenti correnti*	*187370,82*	1.156.900,00	1.344.270,82	1.156.900,00
3	*Entrate extratributarie*	*248815,12*	2.715.784,00	2.964.599,12	2.714.766,70
4	*Entrate in conto capitale*	*26871,87*	390.500,00	417.371,87	345.967,40
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	*0*	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	*0*	0,00	0,00	0,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	*0*	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*17995,54*	569.000,00	586.995,54	569.000,00
	TOTALE TITOLI	***1.017.464,57***	***7.206.484,00***	***8.223.948,57***	**7.250.148,18**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.017.464,57**	**7.206.484,00**	**8.223.948,57**	**8.068.191,95**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*SPESE CORRENTI*	*1152281,07*	**5.415.294,00**	6.567.575,07	5.510.533,88
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	*87710,69*	**330.500,00**	418.210,69	353.076,51
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	*0*	-	0,00	0,00
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	*0*	**158.505,00**	158.505,00	158.505,00
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	*0*	**800.000,00**	800.000,00	800.000,00
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	*12184,69*	**569.000,00**	581.184,69	569.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***1.252.176,45***	***7.273.299,00***	***8.525.475,45***	**7.391.115,39**
	SALDO DI CASSA				**667.076,56**

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		808.043,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	26.815,00	23.815,00	23.815,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.446.984,00	5.458.998,00	5.466.998,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.415.294,00	5.377.984,00	5.379.396,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*23.815,00*	*23.815,00*	*23.815,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*58.918,00*	*60.305,00*	*69.316,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	158.505,00	164.829,00	171.417,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-100.000,00**	**-60.000,00**	**-60.000,00**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.000,00	60.000,00	60.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	40.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	390.500,00	753.000,00	312.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00	60.000,00	60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	330.500,00	693.000,00	252.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

L'importo di euro 100.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti relative a previsioni su consultazioni elettorali per euro 22.850.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		230.500,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	100.000,00
- alienazione di beni		160.000,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		
		-
Totale mezzi propri		**290.500,00**
Mezzi di terzi		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		-

- aperture di credito		-
- contributi da amministrazioni pubbliche		-
- contributi da imprese		-
- contributi da famiglie		-
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		**290.500,00**
- FPV di entrata di parte capitale		**40.000,00**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**330.500,00**

6. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	66.815,00	23.815,00	23.815,00
Titolo 1	1.574.300,00	1.598.800,00	1.598.800,00
Titolo 2	1.156.900,00	1.155.000,00	1.155.000,00
Titolo 3	2.715.784,00	2.705.198,00	2.713.198,00
Titolo 4	390.500,00	753.000,00	312.500,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	**5.904.299,00**	**6.235.813,00**	**5.803.313,00**

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	5.415.294,00	5.377.984,00	5.379.396,00
Titolo 2	330.500,00	693.000,00	252.500,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	**5.745.794,00**	**6.070.984,00**	**5.631.896,00**
Differenza	158.505,00	164.829,00	171.417,00

7. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica complessivamente le informazioni del comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, compatibilmente con la struttura e le dimensioni dell'Ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 12 del 28/07/2016 e n. 3 del 25/02/2017.

8.2 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 132 del 05/10/2016.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 25.10.2016 al 24.12.2016.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione **(trimestre/anno di inizio e fine lavori)**;
d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

8.3 Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto n. 11 del 31/01/2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2/2017 in data 30.01.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rispetta il limite di spesa complessivo delle spese per il personale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto complessivamente dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26.815,00	23.815,00	23.815,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	40.000,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**66.815,00**	**23.815,00**	**23.815,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**1.574.300,00**	**1.598.800,00**	**1.598.800,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldi finanza pubblica	(+)	**1.156.900,00**	**1.155.000,00**	**1.155.000,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**2.715.784,00**	**2.705.198,00**	**2.713.198,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**390.500,00**	**753.000,00**	**312.500,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	**5.391.479,00**	**5.354.169,00**	**5.355.581,00**
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	**23.815,00**	**23.815,00**	**23.815,00**
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	**58.918,00**	**60.305,00**	**69.316,00**
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**5.353.376,00**	**5.314.679,00**	**5.307.080,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	**330.500,00**	**693.000,00**	**252.500,00**
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**330.500,00**	**693.000,00**	**252.500,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI [1]	(-)	**15.272,53**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**205.150,47**	**228.134,00**	**243.733,00**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017;
- del regolamento del tributo,

è stato previsto in euro 684.000.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.500 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale, escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.
L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.
L'aliquota per l'anno 2017 è invariata rispetto al 2016.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione a scaglioni.
Il gettito è previsto in euro 200.000, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da ultime indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 432.000,00, con un aumento di euro 100,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 27.000, con una diminuzione di euro 300 rispetto alla previsione assestata del 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Residuo 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	67.904,00	34.408,00	4.000,00	1.000,00	0,00
IMU			65.000,00	65.000,00	65.000,00

TASI			1.000,00	4.000,00	5.000,00
TARI	2.835,84	184,59	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Totale	70.739,84	34.592,59	75.300,00	75.300,00	75.300,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			19.200,16	19.651,93	22.588,43

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.
Si invita l'Amministrazione a tenere ben monitorate durante l'anno tali entrate, in quanto entro l'anno è possibile accertare solo entrate da recupero di evasione per le quali risulti un titolo giuridico definitivo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è in linea con le disposizioni della Legge di Stabilità 2017. L'importo del Fondo di Solidarietà è stato iscritto nella misura di quanto comunicato sul sito della finanza locale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2017	Spese/costi Prev. 2017	% copertura 2017
Mense scolastiche	59.500,00	79.000,00	75,32%
Pasti a domicilio	23.100,00	23.183,00	99,64%
RSA	2.832.000,00	2.712.000,00	104,42%
Manifestazione Sale in Zucca	13.000,00	23.000,00	56,52%
Utilizzo ecx chiesa Disciplini e Sale comunali	2.000,00	4.500,00	44,44%
Assistenza domiciliare	10.000,00	20.000,00	50,00%
Telesoccorso	500,00	500,00	100,00%
Totale	2.940.100,00	2.862.183,00	102,72%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 22/02/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 102,72%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha adeguato solo le tariffe del servizio SAD, per gli altri servizi sopra indicati le tariffe sono state confermate.
Non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti specifico su queste entrate. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è calcolato sui dati complessivi tenendo conto anche di tali entrate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.000,00	25.000,00	25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.250,00	4.350,00	5.000,00
Percentuale fondo (%)	17,00%	17,40%	20,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 26 data 22/02/2017 le somma di euro 10.375,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 10.375,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2017	230.500,00	43,38%
2018	313.000,00	19,17%
2019	212.500,00	28,24%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi
La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV DEF 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	59.270,00	42.370,00	42.370,00	42.370,00
		2				

	2 - Segreteria generale	1	118.967,13	115.270,00	115.270,00	115.270,00
		2	9.623,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	111.754,00	76.150,00	76.004,00	69.100,00
		2	5.000,00			
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	204.920,00	212.555,00	212.555,00	212.555,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	447.926,00	340.230,00	314.019,00	308.035,00
		2	140.578,01	55.000,00	328.400,00	83.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	100.820,00	109.808,00	103.676,00	103.676,00
		2	18.713,39	32.000,00	5.000,00	5.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	77.550,00	77.050,00	77.050,00	77.050,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	45.125,00	45.915,00	38.475,00	36.515,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	4.895,00	7.500,00	4.900,00	4.700,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	257.292,30	229.851,00	218.052,00	219.052,00
		2				
Totale Missione 1			**1.602.433,83**	**1.348.699,00**	**1.537.771,00**	**1.278.323,00**
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	45.964,00	51.464,00	51.868,00	55068
		2	15.860,00			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		**61.824,00**	**51.464,00**	**51.868,00**	**55.068,00**
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	2.800,00	5.522,00	15.000,00	15320
		2	66.519,50			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	6.300,00	6.800,00	27.400,00	26800
		2	12.000,00	5.300,00		
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	260.378,00	243.305,00	249.805,00	250185
		2	5.910,00	3.000,00	1.000,00	0
	7- Diritto allo studio	1	43.300,00	45.100,00	45.300,00	45.300,00
	Totale Missione 4		**397.207,50**	**309.027,00**	**338.505,00**	**337.605,00**
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	29.762,00	28.418,00	29.198,00	29018
		2	22.580,29	6.000,00	185.000,00	
	Totale Missione 5		**52.342,29**	**34.418,00**	**214.198,00**	**29.018,00**
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	34.590,00	28.130,00	14.500,00	14500
		2			110.000,00	
	2 - Giovani	1	800,00	5.000,00		
		2				
	Totale Missione 6		**35.390,00**	**33.130,00**	**124.500,00**	**14.500,00**
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	51.661,00	37.500,00	37.500,00	38.500,00
		2				
	Totale Missione 7		**51.661,00**	**37.500,00**	**37.500,00**	**38.500,00**
8 - Assetto territorio edilizia	1 - Urbanistica assetto territorio	1	45.100,88	17.000,00	11.000,00	11000
		2	9.163,00	6.000,00	2.000,00	2000

abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica	1		9.000,00	9.000,00	9.000,00
		2	152,00	20.000,00		
	Totale Missione 8		**54.415,88**	**52.000,00**	**22.000,00**	**22.000,00**
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	9.680,00	7.700,00	8.000,00	8.000,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	21.700,00	26.450,00	26.450,00	29.256,00
		2	10.516,10	10.500,00	2.500,00	102.500,00
	3 - Rifiuti	1	325.580,00	318.516,00	319.266,00	318.616,00
		2	6.456,36			
	4 - Servizio idrico integrato	1	2.040,00	1.655,00	1.247,00	815,00
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		**375.972,46**	**364.821,00**	**367.453,00**	**459.187,00**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	16.326,00	188.079,00	189.800,00	188990
		2	213.308,56	180.000,00	49.100,00	50000
	Totale Missione 10		**229.634,56**	**368.079,00**	**238.900,00**	**238.990,00**
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	1.450,00	1.506,00	1.506,00	1506
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		**1.450,00**	**1.506,00**	**1.506,00**	**1.506,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	2.600,00	2.800,00	2.800,00	2800
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	22.850,00	23.700,00	23.700,00	23700
		2				
	3- Interventi per anziani	1	2.790.132,00	2.854.832,00	2.853.932,00	2853932
		2	46.832,00			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	16.900,00	17.000,00	17.000,00	18000
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1		18.000,00	18.000,00	18000
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	120.055,00	110.900,00	111.800,00	111800
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	9.000,00			
		2	15.000,00			
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	41.370,00	29.400,00	29.400,00	29.400,00
		2				
	Totale Missione 12		**3.064.739,00**	**3.056.632,00**	**3.056.632,00**	**3.057.632,00**
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1100
	Totale Missione 13		**1.100,00**	**1.100,00**	**1.100,00**	**1.100,00**
14 - Sviluppo	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				

economico, competitività	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	15.733,00	25.000,00	25.236,00	25651
	2 - FCDE	1	99.100,00	58.918,00	60.305,00	69316
	3 - Altri fondi	1	1.500,00	3.000,00	3.000,00	3000
		2	14.600,00			
	Totale Missione 20		**130.933,00**	**86.918,00**	**88.541,00**	**97.967,00**
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	152.455,00	158.505,00	164.829,00	171417
	Totale Missione 50		**152.455,00**	**158.505,00**	**164.829,00**	**171.417,00**
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	1	50,00	500,00	500,00	500
		5	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800000
	Totale Missione 60		**800.050,00**	**800.500,00**	**800.500,00**	**800.500,00**
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	569.000,00	569.000,00	569.000,00	569000
	Totale Missione 99		**569.000,00**	**569.000,00**	**569.000,00**	**569.000,00**
	TOTALE SPESA		**7.580.608,52**	**7.273.299,00**	**7.604.813,00**	**7.172.313,00**

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2016 è la seguente:
Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	532.735,00	526.840,00	525.018,00	518.968,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	41.393,00	40.519,00	40.523,00	40.523,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.171.257,00	4.291.482,00	4.277.213,00	4.278.175,00
104	Trasferimenti correnti	212.900,00	217.056,00	197.098,00	199.998,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	46.421,00	42.129,00	36.641,00	30.915,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	1.700,00	1.100,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	320.358,00	295.568,00	300.391,00	309.817,00
100	**Totale TITOLO 1**	**5.329.064,00**	**5.415.294,00**	**5.377.984,00**	**5.379.396,00**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- al momento, dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 19.887,43;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 542.153,62;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101		503.025,00	501.203,00	495.153,00
Spese macroaggregato 103		1.950,00	1.950,00	1.950,00
Spese macroaggregato 104		2.648,00	2.648,00	2.648,00
Irap macroaggregato 102		35.850,00	35.850,00	35.850,00
Totale spese di personale (A)		**543.473,00**	**541.651,00**	**535.601,00**
(-) Componenti escluse (B)		34.408,03	29.404,44	29.407,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**542.153,62**	**509.064,97**	**512.246,56**	**506.193,56**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 542.153,62. Si invita tuttavia a tenere monitorata la spesa per personale a tempo determinato, rispetto al dato del 2009.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.924,81	80,00%	584,96	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	11.122,00	80,00%	2.224,40	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.600,00	50,00%	800,00	650,00	650,00	650,00
Formazione	3.889,00	50,00%	1.944,50	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale	19.535,81		5.553,86	2.950,00	2.950,00	2.950,00

Si ritiene utile ricordare che la Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (dal 2011 al 2015, non essendoci ancora il rendiconto 2016), il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha preso atto della modalità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.574.300,00	39.858,95	48.399,93	8.540,98	3,07%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.156.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.715.784,00	8.661,95	10.518,07	1.856,12	0,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	390.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.837.484,00	48.520,90	58.918,00	10.397,10	1,01%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.446.984,00	48.520,90	58.918,00	10.397,10	1,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	390.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.598.800,00	48.400,15	49.539,44	1.139,29	3,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.705.198,00	10.518,08	10.765,56	247,48	0,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	753.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.211.998,00	58.918,23	60.305,00	1.386,77	0,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.458.998,00	58.918,23	60.305,00	1.386,77	1,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	753.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.598.800,00	56.941,35	56.941,79	0,44	3,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.713.198,00	12.374,21	12.374,21	0,00	0,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	312.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.779.498,00	69.315,56	69.316,00	0,44	1,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.466.998,00	69.315,56	69.316,00	0,44	1,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	312.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 25.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 25.236,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 25.651,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti: CCNL	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, euro 20.000,00, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
330.500,00, per l'anno 2017;
693.000,00, per l'anno 2018;
252.500,00, per l'anno 2019,
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, oltre che dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento
Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non vengono finanziate con indebitamento.

Finanziamento spese in conto capitale
Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	160.000,00	90.000,00	
cntributo per permesso di costruire	130.500,00	253.000,00	152.500,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche		350.000,00	100.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altro (FPV di entrata parte capitale)	40.000,00		
TOTALE	330.500,00	693.000,00	252.500,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria e non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

In merito al limite disposto dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012, per l'anno 2016 gli enti locali sono esclusi dal rispetto dello stesso (art. 10, comma 3 del DL 210/2010 convertito nella legge 21/2016). Per l'anno 2017 non è previsto alcun limite.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*1.601.104,67*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*1.039.848,08*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*2.179.513,89*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***4.820.466,64***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 10%):	*482.046,66*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*41.624,00*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*0,00*

Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*440.422,66*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*1.094.505,24*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***1.094.505,24***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	*0,00*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*0,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	*0,00*

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	50.717,21	45.273,25	41.624,00	36.136,00	30.410,00
entrate correnti	4.301.561,63	4.301.561,63	4.820.466,64	5.447.016,00	5.446.984,00
% su entrate correnti	1,18%	1,05%	0,86%	0,66%	0,56%
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

Non sono previsti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.393.581,66	1.246.953,31	1.094.505,24	936.000,24	771.171,24
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	146.628,35	152.448,07	158.505,00	164.829,00	171.417,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**1.246.953,31**	**1.094.505,24**	**936.000,24**	**771.171,24**	**599.754,24**
Nr. Abitanti al 31/12	3.362	3.388	3.388	3.388	3.388
Debito medio per abitante	370,90	323,05	276,27	227,62	177,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	50.717,21	45.273,25	41.624,00	36.136,00	30.410,00
Quota capitale	146.628,35	152.448,07	158.505,00	164.929,00	171.417,00
Totale fine anno	**197.345,56**	**197.721,32**	**200.129,00**	**201.066,00**	**201.827,00**

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Anticipazioni di cassa
E' stata iscritta nella parte entrate e nella parte spesa una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

	2015
Entrate correnti (Titolo 1, 2 e 3)	4.820.467
Anticipazione di cassa	800.000

Si evidenzia che il Comune negli ultimi anni non ha mai attivato anticipazioni di cassa.

Strumenti finanziari anche derivati
L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti
L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa di cui all'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore invita tuttavia a tenere attentamente monitorate l'andamento delle seguenti voci, adottando immediati provvedimenti di riequilibrio in caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- permessi di costruire e monetizzazioni;
- recupero evasione tributaria;
- sanzioni da codice della strada,

e verificare puntualmente il fondo crediti dubbia esigibilità alla luce di eventuali minori introiti in materia tributaria, derivante da eventuali situazioni di difficoltà dei cittadini ed imprese presenti sul territorio, ed altre entrate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi mezzi di copertura, in particolare la realizzazione delle alienazioni previste, l'incasso degli oneri di urbanizzazione e del contributo del BIM.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.
A tal proposito, si invitano gli Amministratori ed il Responsabile del Servizio Finanziario al monitoraggio costante del pareggio di bilancio, affinché non si verifichino squilibri contabili.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa nel complesso sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Si ricorda inoltre che dovranno essere effettuate tempestivamente eventuali variazioni di bilancio, anche eventualmente sul FPV iscritto in bilancio, derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui, che dovrà essere effettuato entro la predisposizione del rendiconto consuntivo 2016.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Alberto Orizio